



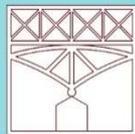
*Comune di Collesalveti*

**MESSA IN SICUREZZA DI N°3 ATTRAVERSAMENTI PEDONALI  
SULLA VIA AURELIA NELLA FRAZIONE DI STAGNO  
VIA AURELIA DA KM 319 + 800 A KM 320 + 900  
CIG: Z9D3762627**

Committente: **COMUNE di COLLESALVETTI (LI)**

R.U.P.: **Arch. Leonardo Zinna  
(Comune di Collesalveti)**

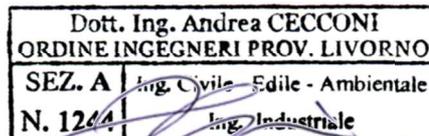
*Progettazione Generale e Coordinamento  
alla Sicurezza in Fase di Progettazione:*



**STUDIO DI INGEGNERIA DELLE STRUTTURE**

di Andrea Cecconi, Sandro Pustorino, Fabrizio Ristori & Associati

**Ing. Andrea CECCONI (Ord. Ing. LI-1244A)**

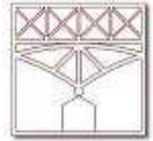


Via Borra, 35 • 57123 Livorno (Italy) • Tel. +39.0586.834339 Fax +39.0586.834010  
Website: [www.sis-ingegneria.com](http://www.sis-ingegneria.com) • E mail: [info@sis-ingegneria.com](mailto:info@sis-ingegneria.com) • P.IVA 01284100490

*Progettazione degli Impianti:* **Ing. Federico DEL MORO (Ord. Ing. LI-1793A)**

Oggetto: **PE.10 – FASCICOLO DELL'OPERA**

Novembre 2022



## FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

ai sensi art. 91 c.1 lett. b) D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Conforme al modello di cui all'Allegato XVI del DLgs 81/08 s.m.i.

Coerente con l'Allegato II del documento U.E. 26 maggio 1993 "Fascicolo con le caratteristiche del cantiere"

<b>CANTIERE:</b>	<i>Intervento di messa in sicurezza di nr.3 attraversamenti pedonali sulla via Aurelia nella frazione di Stagno</i>
<b>SITO IN:</b>	<i>VIA AURELIA</i>
<b>LOCALITA':</b>	<i>Stagno, Comune di Collesalveti, Provincia di Livorno</i>
<b>COMMITTENTE:</b>	<i>Comune di Collesalveti, Piazza della Repubblica, 32, Collesalveti</i>
<b>COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:</b>	<i>Ing. Andrea Cecconi, via Borra, 35, Livorno</i>
<b>COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:</b>	<i>Ing. Andrea Cecconi, via Borra, 35, Livorno</i>

Aggiornamenti	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato

Trasmissione in fase di progettazione. Data:

Il CSP: *Ing. Andrea Cecconi*

firma:

Il CSE: *Ing. Andrea Cecconi*

firma:

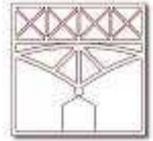
Trasmissione in fase di esecuzione. Data:

Il CSE: *Ing. Andrea Cecconi*

firma:

Committente /RL: *Arch. Leonardo Zinna*

firma:



## 1. PREMESSA

---

Natura e caratteristiche del fascicolo - obblighi del committente

Questo documento costituisce il "fascicolo" di cui all'art. 91, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 81/2008, T.U.S.L.

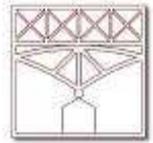
Le opere sono più puntualmente descritte negli elaborati del presente progetto. Per qualsiasi intervento di revisione o manutenzione che interessi sezioni non compilate o non contemplate nel presente fascicolo, rimane onere del Committente aggiornare o fare aggiornare il presente fascicolo, con la conseguente valutazione dei rischi e predisposizione delle misure atte ad eliminare o ridurre gli stessi.

Quanto riportato nelle schede di controllo che seguono ha valore semplicemente indicativo e deve essere integrato secondo necessità. Il Committente dovrà quindi, in ogni occasione necessaria, valutare o fare valutare i rischi conseguenti agli interventi previsti e provvedere alle misure necessarie per l'esecuzione dei lavori in sicurezza.

Per qualsiasi intervento futuro, anche relativo alle sezioni compilate nel presente, si ribadiscono gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 ed in particolare gli obblighi in capo al committente di cui al Titolo IV.

Il presente fascicolo è redatto in conformità al modello di cui all'Allegato XVI del D.Lgs. 81/2008, T.U.S.L. ed è coerente con l'Allegato II del documento U.E. 26 maggio 1993, "fascicolo con le caratteristiche del cantiere".

Le celle compilate sono relative alle opere ed impianti fissi di servizio generale interessati dal progetto. Non sono pertanto fornite indicazioni per manutenzioni future relative all'impiantistica di produzione, in relazione a cui i manutentori dovranno riferirsi ai previsti manuali di uso e manutenzione.



## 2. INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

---

### DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI (D.LGS. 81/08 - ALLEGATO XVI - CAPITOLO I)

**Natura dell'opera:** Messa in sicurezza di nr.3 attraversamenti pedonali sulla via Aurelia nella frazione di Stagno

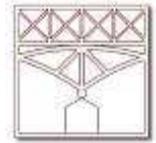
**Ubicazione opera:**

VIA AURELIA

Località: STAGNO      Provincia: LI

**Descrizione dell'opera :**

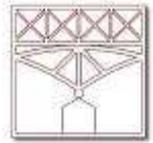
Intervento di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali attuali attraverso la scarifica e nuova realizzazione del tappetino di usura con verniciatura di fondo a base di resine acriliche e impianto di illuminazione e semaforico a chiamata dedicato. L'intervento è completato da un globale miglioramento delle condizioni di visibilità con la realizzazione di nuova illuminazione pubblica stradale dove mancante.



### 3. SOGGETTI INTERESSATI

---

<b>Committente:</b>	Comune di Collesalvetti		
<b>Indirizzo:</b>	Piazza della Repubblica, 32, Collesalvetti	<b>tel.</b>	0586 980278
<b>Responsabile dei lavori:</b>	Arch. Leonardo Zinna		
<b>Indirizzo:</b>	Piazza della Repubblica, 32, Collesalvetti	<b>tel.</b>	0586 980239
<b>Progettista architettonico:</b>	Ing. Andrea Cecconi		
<b>Indirizzo:</b>	via Borra, 35, Livorno	<b>tel.</b>	0586 834339
<b>Progettista generale:</b>	Ing. Andrea Cecconi		
<b>Indirizzo:</b>	via Borra, 35, Livorno	<b>tel.</b>	0586 834339
<b>Progettista impianti elettrici:</b>	Ing. Federico Del Moro		
<b>Indirizzo:</b>	Via Ricasoli, 108, Livorno	<b>tel.</b>	348 3417632
<b>Coord. per la progettazione:</b>	Ing. Andrea Cecconi		
<b>Indirizzo:</b>	via Borra, 35, Livorno	<b>tel.</b>	0586 834339
<b>Coord. per l'esecuzione:</b>	Ing. Andrea Cecconi		
<b>Indirizzo:</b>	via Borra, 35, Livorno	<b>tel.</b>	0586 834339
<b>Impresa appaltatrice:</b>			
<b>Legale rappresentante:</b>			
<b>Indirizzo:</b>		<b>tel.</b>	
<b>Lavori appaltati:</b>			



## 4. ELEMENTI DA CONSIDERARE PER DEFINIRE LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE ALL'OPERA

Segue l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

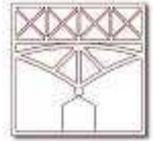
Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Nei capitoletti seguenti, verranno esaminati singolarmente gli elementi sopra indicati.

Per ogni elemento, in riferimento alle caratteristiche dell'opera, verranno fornite indicazioni di carattere generale al fine di evidenziare i possibili rischi potenziali.

Gli stessi elementi di cui sopra sono ripresi ed esaminati nei capitoletti in rapporto all'incidenza che hanno per ogni intervento di manutenzione sull'opera. In particolare, tali elementi costituiscono la colonna dei punti critici (D.Lgs. 81/08 - allegato XVI - scheda II-1 e scheda II-2).



### **ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO**

- Saranno previste specifiche aree di accesso ai luoghi di lavoro differenziate per mezzi e per pedoni.
- Sarà vietato l'ingresso ai soggetti non autorizzati salvo specifiche informazioni.
- All'interno di ogni zona di pertinenza i veicoli dovranno:
  - procedere a passo d'uomo;
  - essere dotati di segnalatore acustico di manovra (retromarcia);
  - adottare tutte le accortezze e precauzioni del caso.

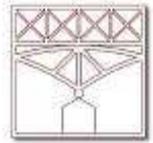
### **SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO**

- Sarà buona norma prima di iniziare i lavori eseguire un sopralluogo tecnico conoscitivo dello stato di fatto del cantiere nonché di eventuali non conformità rispetto a quanto previsto in fase di progetto.

### **IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO**

- Il committente d'intesa con l'impresa esecutrice metterà a disposizione i seguenti impianti:
  - idrico
  - elettrico
  - fornitura gas
  - altro (specificare)

Per ogni servizio messo a disposizione verranno fornite specifiche indicazioni circa i punti di consegna e le modalità di utilizzo.



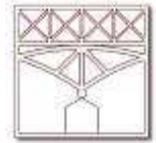
## 5. SCHEDA II-1

### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN ESERCIZIO E AUSILIARIE

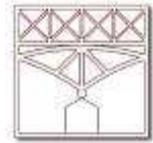
Tipologia dei lavori:	Codice scheda:
<b>Manutenzione Impianti di Illuminazione Pubblica</b>	<b>1</b>
Tipo di intervento	Rischi rilevati
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modifiche e riparazioni di linee elettriche</li> <li>- Manutenzione quadri elettrici: ispezione con prova interruttori differenziali</li> <li>- Manutenzione quadri elettrici: pulizia quadri e prova capacità di sezionamento agli interruttori magnetotermici</li> <li>- Manutenzione di messa a terra: controllo ingrassaggio e serraggio bulloni</li> <li>- Manutenzione impianto di messa a terra: controllo continuità meccanica</li> <li>- Manutenzione di impianto di messa a terra: misurazione continuità elettrica</li> <li>- Manutenzione impianto di illuminazione esterna</li> <li>- Manutenzione di impianto di messa a terra: valore di resistenza di terra e collegamenti equipotenziali</li> <li>- Verifica tramite test del buon funzionamento delle plafoniere</li> <li>- Riparazione per difetti e/o sostituzione</li> <li>- Manutenzione dell'impianto di illuminazione: controllo visivo dei corpi illuminanti</li> <li>- Manutenzione dell'impianto di illuminazione: sostituzione lampade bruciate</li> <li>- Manutenzione impianto di illuminazione: riparazione per guasto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Folgorazione</li> <li>- Scivolamento in piano</li> <li>- Rotture di materiali</li> <li>- Contatti e/o inalazione di prodotti pericolosi</li> <li>- Polveri e schizzi</li> <li>- Scivolamento e/o caduta in piano</li> <li>- Elettrocuzione da utensili e da impianto</li> <li>- Schiacciamento e taglio delle dita</li> </ul>

#### **Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

- Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.
- I quadri elettrici sono realizzati secondo lo schema di distribuzione rilevabile dall'elaborato progettuale.
- Impianto di terra con vari dispersori posti in vari punti del tratto stradale e collettore di terra situato presso il quadro generale, il tutto disposto come da elaborato progettuale.
- I punti luce sono controllati tramite appositi sistemi di controllo e tutte le accensioni fanno capo al quadro generale.
- L'illuminazione di emergenza "solo emergenza" e di sicurezza "sempre accese" avviene tramite plafoniere autoalimentate con batteria tampone.
- I punti luce sono collocati, la maggior parte, in quota. Le accensioni dei diversi punti luce sono rilevabili dalle planimetrie di progetto.



<b>Punti critici. Accessi ai luoghi di lavoro. Sicurezza dei luoghi di lavoro.</b>	
<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
<p>- Ogni utenza protetta da Interruttori magneto-termici differenziali su cassetta contatori ed interno unità condominiali</p> <p>- I luoghi di lavoro sono dotati di specifico impianto antincendio con estintore presente nel locale.</p>	<p>- I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- idonea imbracatura, cintura di sicurezza costituita da fascia addominale, bretelle, cosciali e da anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta, marchiata "CE";</li> <li>- guanti, casco con stringinuca e scarpe di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo di tipo flessibile per poter garantire la sensibilità del piede all'appoggio sulla copertura;</li> <li>- per i camminamenti sui tetti usare idonea imbracatura (cintura di sicurezza costituita da fascia presente nel addominale, bretelle, cosciali e da anelli di ancoraggio in schiena con funi di trattenuta, marchiata "CE") e idonei dispositivi anticaduta tali da permettere il superamento automatico dei supporti intermedi che ancorano il circuito della fune (Vedi scheda prodotto sistema anticaduta).</li> <li>- Per i lavori in è necessario prevedere idonee opere provvisionali, con regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoriale</li> </ul>
<b>Impianti di alimentazione e di scarico</b>	
<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
<p>- Idrico ed elettrico pubblico e/o privato</p>	<p>- Le prolunghe utilizzate dovranno essere a norma.</p> <p>- Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi (usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave)</p>
<b>Approvvigionamento e movimentazione materiali</b>	
<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
-	-
<b>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</b>	
<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
-	-
<b>Igiene sul lavoro</b>	
<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
<p>- Fornitura pubblica o privata idrica ed elettrica nel locale attrezzi o per usi igienici.</p>	
<b>Interferenze e protezione</b>	
<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
	<p>- Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi (usare cartelli o chiudere il quadro a monte dell'intervento con chiave)</p> <p>- Concordare sempre con l'ente gestore o la proprietà i momenti dell'intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.</p>



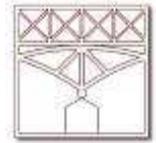
## 6. SCHEDA II-2

### MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN ESERCIZIO E AUSILIARIE

Tipologia dei lavori:	Codice scheda:
<b>Manutenzioni Stradali</b>	<b>2</b>
Tipo di intervento	Rischi rilevati
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Manutenzione aree verdi e percorsi</li> <li>- Manutenzione impianti interrati ed a vista</li> <li>- Manutenzione fognature: pulizia pozzetti e caditoie</li> <li>- Manutenzione pozzetti fognature e marciapiedi esterni: riparazione</li> <li>- Manutenzione pozzetti fognature e marciapiedi esterni: sostituzione parziale e/o totale</li> <li>- Rifacimento del manto di conglomerato bituminoso</li> <li>- Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale</li> <li>- Manutenzione di ringhiere e/o recinzioni esterne</li> <li>- Manutenzione di fognature: sostituzione e/o rinnovo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scivolamento e/o caduta in piano</li> <li>- Rotture di materiali</li> <li>- Contatti e/o inalazione di prodotti pericolosi</li> <li>- Polveri e schizzi</li> <li>- Scoppio e/o incendio</li> <li>- Folgorazione</li> <li>- Urti e colpi</li> <li>- Schiacciamento e taglio delle dita</li> <li>- Dolori dorso lombari per sollevamento manuale dei carichi</li> <li>- Contusioni o stiramenti dorso lombari</li> <li>- Incidente con altri veicoli in circolazione all'interno dell'area interessata dai lavori</li> <li>- Investimento di persone durante la presenza dei mezzi nella sede stradale</li> <li>- Incendio e/o esplosione per la presenza di materiali ad elevata temperatura e recipienti in pressione</li> <li>- Esposizione al rumore</li> <li>- Esposizione alle elevate temperature</li> <li>- Lesioni a terzi</li> <li>- Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani</li> </ul>

#### **Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:**

- Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.
  - I pozzetti dei sottoservizi sono collocati nel tratto stradale pubblico e privato.
  - L'attività consiste nel controllo visivo del manto d'usura della sede stradale dell'area cortiliva di accesso ai mezzi. Questo controllo permetterà di definire la necessità di interventi di manutenzione appropriati.
- Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di ulteriori rischi.
- Sarà cura dell'esecutore posizionare prima dell'inizio dei lavori, all'interno delle zone d'intervento, dei cartelli di avviso e segnaletica specifica.
- L'attività consiste nel controllo visivo della segnaletica orizzontale e verticale a corredo della sede stradale.

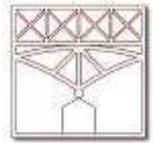


Questo controllo permetterà di definire la necessità di interventi di manutenzione appropriati.

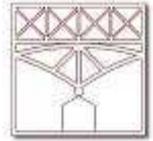
Gli elementi oggetto del controllo sono principalmente: le linee di demarcazione degli spazi di sosta, la delimitazione delle zone pedonali e carrabili, quanto necessario alla segnalazione della circolazione pedonale e veicolare. Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

<b>Punti critici. Accessi ai luoghi di lavoro. Sicurezza dei luoghi di lavoro.</b>	
<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
- Cancelli automatici a telecomando (intesi come segregazione cantiere in caso di manutenzione esterne)	- I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: - scarpe di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo; - guanti da lavoro; - casco di sicurezza; - quando necessari, mascherine e cuffie - fare uso di regolari DPI per prodotti pericolosi ed accertarsi sempre delle loro caratteristiche attraverso specifica scheda di sicurezza - Nell'eventuale uso di additivi per le malte, nocivi, prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto - L'esecutore dovrà tenere sul luogo di lavoro dei presidi antincendio, quali estintori, per poter fronteggiare eventuali emergenze incendio.
<b>Impianti di alimentazione e di scarico</b>	
<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
- Fornitura idrica per lavori nel locale apposito  - Fornitura elettrica per lavori in apposito quadro e/o locale	- Le prolunghe utilizzate dovranno essere a norma. - Usare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare i cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o passaggio.
<b>Approvvigionamento e movimentazione materiali</b>	
<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
	- Accatastare i materiali con ordine - Delimitare sempre la zona di scarico materiale - Il personale addetto alla manutenzione deve conoscere i modi per movimentare correttamente i carichi pesanti e/o ingombranti - Sollevare i carichi pesanti almeno in due persone, conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi.
<b>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</b>	
<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
	- Le attrezzature di lavoro: vibrofinitrice, fresatrice, caldaia per catrame, segnaletica di sicurezza e quant'altro fosse necessario, al momento in cui si svolgeranno le attività per l'esecuzione delle stesse in sicurezza, saranno fornite o noleggiate dall'esecutore dell'attività lavorativa. L'esecutore dovrà



	portare sul luogo delle macchine e attrezzature con bassa emissione rumorosa.
<b>Igiene sul lavoro</b>	
<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
- Fornitura pubblica o privata idrica ed elettrica nel locale attrezzi o per usi igienici.	- Uso di servizi igienici con convenzione esercizi pubblici vicini o impiego di WC chimici
<b>Interferenze e protezione</b>	
<b>Misure preventive e protettive in esercizio</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
	- Segnalazione lavori: protezione percorsi utenti del tratto stradale con delimitazione delle aree di lavoro - Concordare sempre con l'ente gestore o la proprietà i momenti dell'intervento, evitando possibilmente interferenze con altre lavorazioni presenti.



## 7. DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO DELL'OPERA

---

In questa sezione del Fascicolo sono riportate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione si farà riferimento ad esso.

Per la redazione di questa parte di fascicolo si farà riferimento alle schede III-1; III-2; III-3, (D.Lgs 81/2008 - allegato XVI - Cap. III - scheda III-1; scheda III-2; scheda III-2) che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

- Scheda III-1 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
- Scheda III-2 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera
- Scheda III-3 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera